

# ECONOMIA & FINANZA

## Acciaio, Thyssen si scinde alleanza indiana con Tata

Due gruppi da 16 e 18 miliardi, in Italia la produzione a Terni

● Il gruppo tedesco Thyssenkrupp si divide in due distinte società operative e nomina i nuovi vertici: Bernhard Pellens presidente e Guido Kerkhoff amministratore delegato.

La decisione, attesa da giorni, è arrivata al termine della riunione di ieri del consiglio di sorveglianza che ha fatto proprie le indicazioni che erano giunte dal consiglio di amministrazione. E costituisce una vittoria dei cosiddetti fondi attivisti.

In pratica il via libera del consiglio allo spin off porterà alla nascita di ThyssenKrupp Industrials, che si occuperà della produzione di ascensori, elevatori, delle forniture automobilistiche e della costruzione d'impianti; e di ThyssenKrupp Materials che si prenderà carico della produzione e della lavorazione dell'acciaio e del commercio di materiali e della divisione Marina. In quest'ultima società rientra Acciai speciali Terni e il

50% di interessi nella prevista joint venture in Europa con l'indiana Tata Steel. Un'operazione che si valuta arriverà a conclusione nell'arco di un anno un anno e mezzo, darà alla luce due società di dimensioni sostanzialmente simili. ThyssenKrupp Industrials avrà infatti un giro d'affari stimato in circa 16 miliardi di euro, mentre Thyssenkrupp Materials di circa 18 miliardi. La prima

sarà quotata alla borsa di Francoforte.

A spingere per la divisione in due del gruppo e quindi a vincere una «battaglia» che dura da molto tempo, sono dunque i fondi attivisti, lo svedese Cevian Capital che detiene il 18% ed il fondo Elliott Management di Paul Singer che detiene il 3%. Quest'ultimo in Italia è ben conosciuto per lo scontro (anch'esso vinto) con Vivendi in Tim, per i suoi contrasti con Hitachi in Ansaldo Sts e per aver acquistato il Milan.

### VINCE FONDO ELLIOTT

Gli investitori americani (già attivi anche con Tim e Milan) ottengono il nuovo assetto

### Trenta milioni di quintali Torna la castagna italiana dopo il rischio estinzione

■ Dopo aver rischiato la scomparsa, tornano le castagne italiane con un raccolto stimato quest'autunno superiore a 30 milioni di chili. Si tratta di un aumento dell'80% rispetto a cinque anni fa, quando era stato raggiunto il minimo storico di 18 milioni di chili a causa della strage provocata da un insetto alieno, il cinipide galligeno del castagno, proveniente dalla Cina che per anni ha infestato i boschi lungo la Penisola. Sono i dati della Coldiretti, che sottolinea «una netta ripresa dello stato di salute del settore, anche se sono lontani «i fasti del passato, tanto che nel 1911 la produzione di castagne ammontava a 829 milioni di chili, ma ancora dieci anni fa era pari a 55 milioni di chili». Con la ripresa della produzione nazionale, calano anche le importazioni, ma resta alto il rischio - continua la Coldiretti - di trovarsi nel piatto, senza saperlo, castagne straniere.



### IL CASO IL 7 AGOSTO IL FALSO ANNUNCIO DI DELISTING

## Tesla, per il tweet-burla Musk lascia la presidenza e paga 40 milioni di multa

● Elon Musk lascerà la presidenza di Tesla e pagherà 20 milioni di dollari di multa - altri 20 li pagherà il colosso delle auto elettriche per un totale di 40 milioni di dollari - nell'ambito di un accordo per il patteggiamento per l'azione legale per frode avviata nei suoi confronti dalla Sec. L'intesa prevede che Musk può rimanere Ceo di Tesla ma deve rinunciare alla presidenza per almeno tre anni. Dovrà inoltre osservare precise procedure previste dall'azienda nella comunicazione via Twitter.

L'azione legale della Sec, lanciata lo scorso giovedì, ha preso le mosse proprio da un tweet di Musk, appassionato di cinguettii. I 140 caratteri incriminati sono quelli del 7 agosto, quando Musk annunciò la sua intenzione di effettuare un delisting di Tesla a 420 dollari per azione, assicurando che i fondi per la transazione erano disponibili. Un tweet che aveva colto tutti di sorpresa, tanto che alcuni avevano pensato si trattasse di uno scherzo.

A far ipotizzare che fosse una battuta era il numero «420» che, nella cultura della marijuana, indica proprio il fumare. La Sec crede proprio a questa lettura. Nell'accusare il miliardario visionario, la consob americana ha bollato le sue affermazioni come «false» e «ingannevoli»: «le dichiarazioni, diffuse via Twitter, indicavano falsamente che se avesse voluto, sarebbe stato virtualmente in grado di operare un delisting di Tesla a un prezzo di acquisto che rifletteva un premio sostanziale rispetto ai livelli di Tesla, che i fondi per la transazione multi miliardaria erano assicurati e che l'unica mossa da attendere era il voto degli azionisti».

Musk aveva respinto le accuse e dicendosi «profondamente rattristato e deluso» e parlando di azione ingiustificata da parte delle autorità. L'ipotesi di trattative dietro le quinte per raggiungere un accordo era stata paventata già nelle scorse ore. Che dietro le quinte Musk e la Sec siano in trattative per raggiungere un accordo e patteggiare le accuse. L'intesa sembrava a portata di mano poco prima che la causa fosse annunciata, all'ultimo minuto però Musk aveva fatto un passo indietro. Adesso la conferma di un accordo, il patteggiamento dovrà essere approvato dal Tribunale.



ELON MUSK Il magnate americano

### IL FENOMENO Mercato di nicchia creato soprattutto dai giovanissimi

## Sport digitali, nuova frontiera esplodono ricavi e pubblicità

Cifre piccole e percentuali di crescita a doppia cifra

● E' un mercato di nicchia, ma gli esperti gli attribuiscono grandi potenzialità. Gli eSport, ovvero la faccia moderna dei tradizionali videogiochi, sono sempre meno pasatempi e sempre più business: ci sono squadre, tornei, scommesse, tifosi, sponsor, pubblicità. Secondo una stima della Pwc, in Italia il fatturato del settore è destinato a triplicare in pochi anni, passando dai 2,9 milioni di euro del 2017 a 10,1 milioni nel 2022.

Una tendenza in scia a quella che ci sarà su scala mondiale: «Gli eSport - sostengono Vodafone ed

assoluti, quanto le percentuali di crescita. Quei poco più di 10 milioni previsti nel 2022 in Italia vanno infatti confrontati con i 41 miliardi di ricavi che Pwc attribuisce al comparto italiano «media e intrattenimento» nel suo complesso, dove internet sarà regina con 18,8 miliardi e la Tv terrà botto con 9,6 miliardi. A differenza degli altri segmenti però, quello degli eSport pare ancora lontano dalla saturazione, con una crescita media che Pwc stima superiore al 20% all'anno, contro quella sotto il 10% di internet. Per la raccolta pubblicitaria, Pwc prevede un balzo negli eSport dai 2 milioni di euro del 2017 agli 8 milioni nel 2022. Un bel salto, seppur riferito a cifre ancora marginali, visto che il mercato complessivo sfiorerà i 10 miliardi. Fra gli attuali inserzionisti ci sono marchi del calibro di Amazon, Coca Cola, Sony, Red Bull.

Il primo Rapporto sul settore eSport in Italia, pubblicato di recente da Aesvi (Associazione editori sviluppatori videogiochi italiani) e Nielsen, stima che ogni giorno in Italia 260 mila persone seguano un evento di eSport e che siano un milione quelle che lo fanno almeno una volta alla settimana. Altri studi parlano di 4,5 mi-

lioni di spettatori occasionali e di 3,6 milioni di «ultra». Un universo fatto di campionati ufficiali, come quelli organizzati dal Gec (ente riconosciuto dal Coni), partite seguite in streaming o durante mega-raduni, come il Milan Games Week, in programma a Milano dal 5 al 7 ottobre, che l'anno scorso ha richiamato 148 mila visitatori. Secondo il rapporto dell'Aesvi, i fan più sfegatati sono maschi (62%) fra i 16 ed i 30 anni (52%). Fra i videogiochi più seguiti, quelli sulle corse, come F1 e rally, e sul calcio.

Se per ricavi e pubblicità sono attese crescite di sostanza, il fenomeno scommesse langue. Snaì è stata la prima in Italia a scoprire questo settore. «Le scommesse sugli eSport, prevalentemente online, rappresentano attualmente lo 0,012% del fatturato totale», spiega Alessandro Allara, direttore trading & digital Snaitech. Secondo Snaì, sono due i motivi principali: il divieto di puntare sui «giochi di guerra», che sono quelli con più seguito, e l'età degli appassionati di eSport, al di sotto di quella dello scommettitore tipo.



Esl, che organizzano numerose iniziative di settore - sono uno dei fenomeni con i maggiori tassi di crescita: nel 2018 si prevede che, a livello internazionale, il mercato giungerà a un giro d'affari di 906 milioni di dollari con l'obiettivo di arrivare ad oltre 1 miliardo e 650 milioni nel 2021».

Quello che colpisce gli addetti ai lavori non sono tanto i numeri



BANCA  
POPOLARE  
DI BARI

Futuro prossimo.

Il futuro è un mutuo  
che puoi fermare,  
per non fermarti mai.

**MUTUO BREAK**

Puoi sospenderlo fino a tre volte,  
per realizzare i tuoi sogni  
senza perdere il sonno.

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale.  
Per tutte le condizioni contrattuali consultare  
il documento "Informazioni Generali sul credito  
immobiliare ai consumatori" disponibile  
presso le filiali e sul sito [www.popolarebari.it](http://www.popolarebari.it)  
Offerta valida fino a nuova comunicazione.

popolarebari.it

800 005 444

